



**REGOLAMENTO INTERNO
EDUCANDATO STATALE "COLLEGIO UCCELLIS"
PER LE EDUCANDE E I CONVITTORI**

Per complessità dell'Istituto (convitto con sei sedi di dormizione) al precedente "Regolamento Interno" previsto dal d. lgs 297 /94 si sono affiancati altri regolamenti che affrontano ambiti specifici del funzionamento dell'Istituto.

Il presente regolamento è conforme ai principi e alle norme dello Statuto delle Studentesse e degli studenti della scuola secondaria di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 ed è coerente e funzionale al PTOF adottato dall'Istituto e riconosce la funzione formativa ed educativa della comunità scolastica e convittuale. Pertanto, all'interno della stessa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli è tenuto ad operare nel rispetto dei valori democratici e nel rispetto reciproco di tutte le persone.

Il convitto si propone come luogo di promozione educativa e culturale dove il processo formativo degli studenti viene favorito e garantito dal "patto educativo di corresponsabilità" nel quale ogni componente (educatori, genitori, studenti) si impegna ad osservare e far osservare il presente regolamento.

Il presente regolamento è rivolto alle educande e ai convittori delle scuole annesse che sono ospitati in convitto dal lunedì al sabato e per particolari esigenze anche il fine settimana.

Ai convittori, in particolare, per poter vivere in un ambiente sereno dove poter assolvere nel migliore dei modi i propri impegni di studio e per poter intraprendere positivamente un percorso di crescita individuale e sociale è richiesto di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza di seguito riportate.

CODICE DISCIPLINARE

Le norme e gli eventuali provvedimenti disciplinari a carico dei trasgressori, così come previsto dal citato Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, hanno finalità educative, sono ispirate ai principi di gradualità e proporzionalità e per quanto possibile sono orientati alla riparazione del danno.

Esse mirano a rafforzare il senso di responsabilità e a ricondurre i rapporti alla normalità e alla correttezza.

Il ragazzo può sempre richiedere di convertire l'eventuale sospensione in attività alternative in favore della comunità scolastica.

In nessun caso verranno adottati provvedimenti disciplinari senza prima aver chiamato la parte ad esprimere le proprie ragioni.

Art.1 Vita della comunità convittuale.

Il convitto è un'Istituzione deputata alla promozione educativa e culturale in cui compiere esperienze sociali ispirata ai valori umani favorendo la socializzazione e la partecipazione alla vita comunitaria, promuovendo azioni positive per assicurare la regolare frequenza scolastica aiutando il ragazzo a superare eventuali difficoltà o disagi.



Art.2 Diritti

L'educanda e il convittore hanno diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità, a un'educazione che responsabilizzi rispetto al benessere psicofisico e relazionale e favorisca la partecipazione all'iniziativa proposte, ad essere rispettato come persona senza alcuna discriminazione tenendo conto del suo vissuto personale.

Tutti i convittori hanno diritto di vivere in un ambiente pulito ed ordinato.

Il diritto di rendere le proprie difese giustificandosi sia per iscritto che oralmente in caso di sanzioni disciplinari.

Art.3 Doveri

I convittori hanno il dovere di evitare comportamenti dannosi al proprio benessere psicofisico (fumo, alcol ecc.), a partecipare alla vita convittuale, a mantenere un comportamento corretto e ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto. Il convittore è tenuto, inoltre, a tenere in ordine gli spazi comuni e la propria camera, ad avere cura del materiale messo a sua disposizione evitando di arrecare danno al patrimonio dell'Istituto.

La famiglia è tenuta a comunicare in fase di iscrizione ogni informazione riguardante la salute del ragazzo che possa influenzare la sua permanenza in convitto (allergie, terapie mediche, intolleranze alimentari o farmacologiche ecc.),

L'assistenza medico-infermieristica è garantita durante tutta la giornata da personale interno all'istituto, durante le ore serali o in caso di urgenza si farà riferimento esclusivamente al Pronto Soccorso dell'ospedale di Udine o al servizio di guardia medica.

La famiglia, informata sullo stato di salute del convittore, è tenuta a prelevare tempestivamente il ragazzo nel caso in cui le condizioni dello stesso non siano compatibili con la vita comunitaria tenuto anche conto della necessità, per molti esami diagnostici, del consenso specifico da parte dei genitori di cui pertanto è obbligatoria la presenza.

Art.4 Disposizioni generali

Possono frequentare l'Educandato Statale "Collegio Uccellis" gli alunni e le alunne che frequentano le scuole secondarie di secondo grado del Liceo Classico Europeo, del Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Coreutico e il Liceo Scientifico Internazionale.

Il convitto è aperto tutti i giorni dal lunedì alla domenica per l'intero anno scolastico con periodi di chiusura programmati in occasione delle vacanze natalizie, pasquali ed estive.

Ogni qualvolta le lezioni siano sospese per due o più giorni la Direzione, tenendo conto delle eventuali richieste dei ragazzi di restare in convitto, valuta l'opportunità di disporre l'apertura o la chiusura dell'Istituto.

Al fine di ottimizzare la permanenza in convitto dei ragazzi al momento dell'iscrizione i genitori devono comunicare se il proprio figlio usufruirà del convitto anche il fine settimana o rientrerà in convitto direttamente il lunedì.

All'inizio dell'anno scolastico il personale educativo accoglie i convittori nelle varie sedi secondo i criteri generali stabiliti dalla Direzione quali: la permanenza il fine settimana, l'età dei ragazzi, la classe frequentata e di eventuali richieste dell'utenza.

Le convittrici e i convittori vengono affidati al personale educativo. L'educatore opera nella quotidianità del ragazzo condividendo con lui molte ore della giornata e parecchi momenti importanti. L'educatore che opera nel settore del convitto in particolare si adopera per prevenire situazioni di difficoltà e sostenendo i percorsi di integrazione tra i ragazzi.



ORARI GIORNALIERI

Sveglia (dalle ore 6.30 alle ore 6.45)

Nelle giornate festive la sveglia è posticipata massimo alle ore 10.00.

Ogni convittore è tenuto ad alzarsi, a rifare il proprio letto e a riordinare i propri indumenti.

Nella giornata stabilita toglieranno le lenzuola dai loro letti per permetterne il cambio.

Colazione (dalle ore 7.15 alle ore 7.45)

Nelle giornate festive è posticipata dalle ore 9.00 alle ore 9.30.

I convittori che frequentano il biennio si recheranno con ordine accompagnati dagli educatori in refettorio per la colazione.

I convittori del triennio si possono recare in refettorio autonomamente uscendo dalla sede di dormizione prima dell'educatore, dopo averlo informato e comunque non prima delle 7.10.

Inizio lezioni scolastiche (ore 7.55)

I convittori devono trovarsi in classe al suono della prima campana.

I convittori che utilizzano il trasporto messo a disposizione dall'Educandato lasceranno il refettorio alle ore 7.40 gli altri, **previa autorizzazione dei genitori per gli spostamenti autonomi** si recano a scuola non accompagnati comunque non prima delle 7.35.

Pranzo

L'orario del pranzo varia a seconda dell'indirizzo scolastico e della sede di refezione.

Dal termine del pranzo fino all'inizio dell'attività pomeridiana è prevista una ricreazione.

Attività pomeridiane

Per gli orari delle attività pomeridiane si rimanda agli altri Allegati al Regolamento o alle circolari relative all'organizzazione anche annuale dei diversi Licei. In ogni caso, i convittori devono essere in classe almeno 5 minuti prima dell'inizio delle attività.

Nel corso del pomeriggio è prevista una pausa per la merenda.

Al termine delle attività pomeridiane del semiconvitto i convittori e le convittrici possono recarsi autonomamente presso la propria sede di dormizione oppure in libera uscita.

Libera uscita

Previo autorizzazione dei genitori, l'uscita autonoma di tutti i convittori avverrà sulla base dell'organizzazione oraria dei diversi indirizzi.

Eventuali richieste per l'utilizzo della propria bicicletta devono essere inoltrate al Dirigente all'inizio dell'anno scolastico. Per i ragazzi minorenni durante la libera uscita non è consentito lo spostamento in auto.

Cena

La cena verrà servita nelle sedi stabilite a seconda dei diversi orari comunicati ad inizio d'anno scolastico e comunque non prima delle ore 19.00.

Al termine della cena è previsto un momento ricreativo insieme.

Attività serali (dalle ore 20.00 alle ore 22.00)

Dopo cena i ragazzi fanno rientro alle proprie sedi accompagnati dal proprio educatore in servizio.

I convittori possono svolgere attività di studio o ricreative fino alle ore 22.00.

Si raccomanda di fare la doccia e di usare il phon entro le ore 22.00.

Uso del televisore: l'uso del televisore è consentito solo nell'aula comune nei momenti di ricreazione e a basso volume.



Dopo le ore 22.00 i convittori si ritirano nelle proprie stanze e si preparano per la notte; in camera possono continuare a studiare o a svolgere attività che non rechino disturbo agli altri fino alle ore 23.00. Dopo tale orario è auspicabile che anche le attività di studio vengano sospese e i ragazzi vadano a letto per poter usufruire di un adeguato riposo. Solo in casi eccezionali per motivi di studio il convittore potrà posticipare il momento del sonno.

Riposo

Il riposo è previsto dalle ore 22.00/23.00 alle ore 6.30

Pulizia personale e guardaroba

I convittori sono tenuti a curare la propria igiene personale e a indossare sempre un abbigliamento adeguato e dignitoso.

I convittori, con il permesso dei rispettivi Educatori, possono recarsi in guardaroba dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 8.00 e dalle ore 18.00 alle ore 19.00 per ritirare i propri indumenti personali.

Tutti i capi di vestiario dovranno essere singolarmente numerati.

Il servizio di guardaroba è ad esclusiva disposizione dei convittori i quali possono portare a lavare soltanto gli indumenti utilizzati durante la settimana in Educandato. I convittori che non risiedono in Educandato durante il fine settimana devono limitarsi a far lavare esclusivamente la biancheria personale, evitando di lasciare la divisa, jeans, maglioni, piumoni coperte e tutto ciò che richiede un lavaggio delicato con temperature inferiori a 60 gradi per i quali sono invitati al lavaggio casalingo.

La divisa adottata dall'Educandato, come segno di identificazione, appartenenza e riconoscimento è costituito da abbigliamento sportivo con il logo dell'Educandato e viene utilizzata durante concerti, cene ufficiali, convegni ed eventi, attività istituzionali.

Camere

Per la pulizia delle camere sono preposte persone addette a tale funzione, ed affinché le stesse riescano ad espletare il loro lavoro è richiesto ai convittori di rifare il proprio letto, di mantenere il massimo ordine nel disporre i propri indumenti e gli effetti personali.

Ai convittori non è consentito permanere nei locali adibiti alla dormizione durante l'orario delle lezioni.

Se indisposto il convittore, che non potesse rientrare in famiglia, sarà accolto nelle camere vicino all'infermeria.

Per non danneggiare le pareti delle camere eventuali poster, fotografie, disegni ecc. devono essere affissi alle pareti esclusivamente con adesivi di carta.

I convittori sono tenuti alla massima cura della struttura, degli arredi e dell'Educandato. Eventuali danneggiamenti dovranno essere risarciti dal responsabile e quando lo stesso non fosse identificabile dagli occupanti la camera o dai presenti nella sede di dormizione.

Non si possono spostare i mobili senza autorizzazione; è vietato unire i letti o dormire in stanze diverse dalla propria.

Per l'utilizzo e la detenzione in camera di apparecchiature personali (bollitori, strumenti musicali ecc...) deve essere preventivamente fatta richiesta alla direzione.

L'uso del computer personale o del cellulare in camera è consentito, di norma, non oltre le ore 22.30.

I convittori possono utilizzare asciugacapelli e piastre per capelli purché siano conformi alle norme di sicurezza in vigore.

L'uso di apparecchi elettrici diversi dai precedenti deve essere autorizzato dal Dirigente o dal suo delegato.

Ai sensi delle norme vigenti per la tutela della privacy non è consentito utilizzare all'interno dell'istituto (sale da pranzo, corridoi, sedi di dormizione ecc.) e nelle aree di



pertinenza dispositivi per riprese audio e video e scattare fotografie senza le necessarie autorizzazioni. Sono sempre vietate le riprese video in bagni, spogliatoi ecc.

Non è consentito di norma ai genitori o a parenti accedere nelle camere dei convittori e delle convivtrici fatto salvo il giorno del primo inserimento. Durante l'anno scolastico può essere concesso l'ingresso ai genitori, limitatamente a particolari esigenze e previa autorizzazione dell'educatore in servizio.

Nel ricordare a tutti che non è opportuno portare in Educandato ed in camera oggetti di valore o ingenti somme di denaro, si ribadisce che l'Istituto declina qualsiasi responsabilità riguardo a eventuali smarrimenti di oggetti o ammanchi di denaro.

I convittori possono utilizzare le apposite cassette di sicurezza situate presso la sede centrale o la sede del "Mander" con modalità che sono comunicate loro dal personale educativo.

Infermeria

All'inizio dell'anno scolastico le famiglie sono tenute a compilare scrupolosamente il Questionario Sanitario che attesta lo stato di salute del proprio figlio.

I convittori in Educandato usufruiscono dell'assistenza di un medico e di un'infermiera che si prendono cura del loro stato di salute e mettono in atto i primi interventi in caso di malattia o di infortunio.

Per casi particolarmente gravi si farà riferimento all'Ospedale di Udine e al servizio di Pronto Soccorso.

Qualora la patologia o l'infortunio non permetta la permanenza in Educandato, sentito il parere del medico, dovranno essere disposti gli accorgimenti necessari per il rientro in famiglia del convittore ammalato o infortunato.

Non è consentito un uso improprio dei farmaci.

Eventuali terapie devono essere comunicate all'infermiera la quale provvederà alla somministrazione delle stesse per assicurare la correttezza e la regolarità delle assunzioni.

I genitori degli allievi che necessitano di avere a disposizione farmaci salvavita, dovranno darne notizia per iscritto alla scuola e fornire all'infermiera tutte le notizie necessarie ad una corretta gestione delle eventuali emergenze.

Anche per la detenzione da parte dei ragazzi minorenni di farmaci da automedicazione i genitori dovranno informare la Direzione e il medico.

E' fatto assoluto divieto detenere farmaci non prescritti dal medico.

Eventuali allergie o intolleranze alimentari dovranno essere documentate con certificato medico e comunicate all'inizio di ogni anno scolastico al personale sanitario.

In caso di indisposizione il convittore potrà richiedere una visita medica in infermeria informando:

- il referente di serata entro le ore 7.40;
- il docente durante le ore di lezione;
- l'educatore di classe o suo sostituto durante le attività di semiconvitto (compreso il periodo di pranzo)

Chi si reca in infermeria senza tale comunicazione commette infrazione disciplinare.

Mensa

La colazione, il pranzo e la cena devono essere consumate esclusivamente in refettorio dove tutti i convittori devono recarsi ad eccezione dei ragazzi e delle ragazze ammalate che rimangono in sala degenza.

Le educande e i convittori che usufruiscono di un permesso di uscita che prevede il rientro dopo le ore 20.00 (orario di chiusura della cucina) possono richiedere la cena al sacco. Tale richiesta deve essere prodotta a colazione compilando l'apposito modulo. Il menu, elaborato dall'ASL, è esposto pubblicamente e inviato alle famiglie dei convittori.

Esso tiene conto del loro fabbisogno nutrizionale e rappresenta una occasione di educazione alimentare per abituare i ragazzi a variare la propria alimentazione.



Diete

Diete vegetariane legate a scelte etico-religiose vanno comunicate per iscritto dalla famiglia all'infermeria. Per motivi organizzativi del servizio cucina, l'istituto non è in grado di accogliere richieste di menù vegano.

Divieto di fumare ed assumere bevande alcoliche

Il divieto di fumare vige per tutti e in tutti i locali della scuola compresi bagni e spazi aperti. I trasgressori saranno puniti a norma di legge.

Ai ragazzi minorenni non è consentito fumare e assumere bevande alcoliche durante tutta la loro permanenza in convitto inclusi gli spostamenti autonomi e la libera uscita.

Attività

Durante la permanenza in Educandato al di fuori dell'orario delle lezioni i convittori potranno partecipare alle varie attività organizzate dagli educatori o dagli insegnanti.

Tali attività, come da PTOF, si svolgono al termine del semiconvitto e durante il fine settimana.

Permessi di uscita

I Convittori possono usufruire di permessi di uscita, previa richiesta dei genitori o di chi ne fa le veci.

L' Educandato prevede la seguente tipologia di uscite:

1) Permessi Permanenti per il rientro a casa durante tutto l'anno scolastico

I genitori, al momento dell'iscrizione, comunicano se il proprio figlio si fermerà in Educandato anche il fine settimana o rientrerà in famiglia il sabato al termine delle lezioni per poi rientrare in convitto la domenica sera o il lunedì mattina.

2) Permesso di usufruire della libera uscita serale.

I genitori all'atto dell'iscrizione comunicheranno se il proprio figlio può accedere alla libera uscita non accompagnato dall'educatore nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì.

Se il ragazzo si ferma in Educandato anche il fine settimana dovrà essere rilasciata un'ulteriore autorizzazione che prevede per il sabato la libera uscita dalle ore 15.00 alle ore 19.00 e per la domenica dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

Per le educande e i convittori che solo eccezionalmente si fermano in Educandato il fine settimana l'orario di libera uscita del sabato e della domenica è previsto dalle 17.00 alle 19.00 sempre dopo autorizzazione scritta dei genitori.

Il convittore che si assenta dalle lezioni perché ammalato dovrà rinunciare alla libera uscita pomeridiana e a tutte le attività fuori dall'Istituto.

I convittori maggiorenni al termine della cena potranno usufruire di una breve pausa libera entro e non oltre le ore 20.15, per poi rientrare insieme all'educatore in servizio nella propria sede di dormizione.

3) Permessi permanenti settimanali per frequentare determinate attività e permessi di uscita giornaliera straordinaria

I permessi di uscita permanente e i permessi giornalieri di uscita straordinaria devono essere richiesti dai genitori esclusivamente entro le ore 9.00 del giorno precedente l'uscita, tramite la funzione del registro elettronico utilizzando le credenziali ricevute.

La richiesta dovrà essere successivamente autorizzata dal Dirigente scolastico o da un suo collaboratore; il premesso sarà consultabile sul registro elettronico.



Si ricorda ai genitori che le richieste di uscita permanente devono essere corredate da una documentazione comprovante l'attività. Le giornate richieste possono essere al massimo due e l'orario di rientro massimo consentito è alle ore 21.30 per gli allievi minorenni e alle ore 22.30 per i maggiorenni.

I permessi di uscita sono sempre subordinati all'avvenuto rispetto delle regole convittuali (comportamento, impegno nello studio e rendimento scolastico), pertanto possono essere revocati o sospesi dalla direzione.

Nel caso in cui il convittore o la convittrice minorenni usufruisca di un permesso di uscita o lasci l'Educandato prelevato/a da una persona maggiorenne è necessario che la stessa sia stata preventivamente autorizzata per iscritto dai genitori.

Per le attività organizzate dall'Istituto è comunque necessaria la previa autorizzazione scritta dei genitori o di chi ne fa le veci.

Durante l'assenza dal convitto, relativa a permessi concessi nonché durante il rientro in famiglia, il convitto non è responsabile per danni o infortuni in cui il convittore possa essere coinvolto o che possa provocare a sé o agli altri, ai sensi degli artt. 2047 e 2048 del codice civile.

Assenze

Il convittore presente in Educandato non può assentarsi dalle lezioni se non per un grave e giustificato motivo che sarà esaminato dal Dirigente o da un suo collaboratore.

Se un convittore si assenta da scuola deve sempre produrre apposita giustificazione.

I genitori (o il ragazzo stesso se maggiorenne) dovranno informare l'Educandato qualora il proprio figlio, per qualche motivo, non rientri in convitto nell'orario convenuto.

Rapporti con le famiglie

Alla costruzione di una proficua collaborazione educativa tra l'Educandato e la famiglia del convittore si attribuisce primaria importanza al rapporto tra i genitori e il personale che devono cercare di integrarsi e di collaborare per individuare e provare a risolvere eventuali difficoltà del ragazzo e/o comportamenti problematici.

Gli educatori del convitto quando ravvisino la necessità possono contattare i genitori per eventuali chiarimenti per particolari situazioni educative degli alunni. I genitori possono essere chiamati a colloquio con la Dirigente o con il suo Collaboratore ogniqualvolta sia necessario, così come possono a loro volta chiedere un appuntamento per un incontro con la Direzione o contattare gli educatori di riferimento dei propri figli.